

Discariche sul Laceno. Il sindaco insiste sulla politica ambientale

18.06.2014, Ottopagine

Il dibattito politico-amministrativo a Bagnoli Irpino è concentrato sulla questione legata alla ipotetica presenza di discariche nei boschi del Laceno. Sulla questione interviene l'amministrazione comunale che, con il sindaco Filippo Nigro, ritiene opportuno chiarire diverse inesattezze.



“L'Associazione Ambiente e/Vita – commenta il sindaco Nigro – denuncia la presenza di numerose micro discariche, in particolare nelle scarpate dei tornanti che dal comune di Bagnoli Irpino porta all'altopiano del Laceno, nei pendii della montagna ed anche la presenza di amianto.

Al riguardo si precisa che, l'attuale amministrazione, dall'inizio del proprio mandato, ha dedicato la massima attenzione al problema dell'inquinamento ambientale.

Già dal Settembre del 2013 infatti si è provveduto a bonificare cinque siti di amianto e nello scorso mese di maggio è stata effettuata una complessa operazione di bonifica in varie zone del territorio comunale tra cui proprio i tornanti del Laceno. Da questa azione sono stati prelevati dal territorio comunale e soprattutto da boschi e valloni enormi quantitativi di rifiuti indifferenziati, ingombranti, pneumatici e materiali speciali. In totale si è provveduto a ripulire e smaltire circa 10 tonnellate di rifiuti.

Mai è stata realizzata nel nostro Comune una tale operazione di bonifica. Un'attenta opera di individuazione, classificazione e successiva pulizia dei siti più inquinati, associate a diverse giornate ecologiche sull'Altopiano del Laceno. Una situazione di degrado che durava da tempo, rifiuti di ogni genere che si sono accumulati nel corso degli anni e che solo adesso sono stati rimossi, segno dell'attenzione di questa Amministrazione verso le tematiche ambientali.

Inoltre sono già in corso le procedure per le autorizzazioni per la bonifica di altri 11 siti di amianto, di grosse e piccole dimensioni. Si ringrazia la predetta Associazione per l'attenzione che dedica al Laceno, ma nello stesso tempo si invita la stessa ad una maggiore collaborazione con i competenti Assessorati Comunali e ad una migliore informazione rispetto alle attività ambientali della attuale amministrazione, che preferisce far parlare i fatti piuttosto che le parole o peggio ancora le polemiche”: